

INDICE

<i>Una premessa</i>	p.	XI
<i>Informazione bibliografica</i>	»	XIII

INTRODUZIONE ALLA COMPARAZIONE GIURIDICA

CAPITOLO PRIMO

VERI E FALSI PROBLEMI DELLA COMPARAZIONE

§ 1. LO SCOPO DELLA COMPARAZIONE

1. Il falso problema degli scopi delle scienze	»	3
2. Diritto comparato e comprensione fra i popoli	»	4
3. Comparazione giuridica e concordanza dei modelli	»	5
4. Comparazione e unificazione del diritto	»	7
5. Scienza del diritto comparato e metodo comparatistico. Una antitesi?	»	8
6. Lo scopo della comparazione giuridica in quanto scienza: misurare le differenze esistenti tra modelli giuridici, così contribuendo alla conoscenza dei modelli messi a confronto	»	9
7. Diritto comparato e miglioramento del diritto nazionale (mediante imitazione di modelli stranieri)	»	15

§ 2. COME COMPARARE?

8. È possibile comparare? Entro quali limiti?	»	16
9. L'esperienza comparatistica ha bisogno dell'esperienza antropologico-giuridica	»	19
10. Le contrapposizioni estreme tra sistemi: il legislatore, il giurista, lo Stato, il soprannaturale	»	22

CAPITOLO SECONDO

COMPARAZIONE E TRADUZIONE

§ 1. DALLA LINGUISTICA ALLA TRADUTTOLOGIA GIURIDICA

1. Diritto comparato e linguistica.	»	25
---	---	----

2. Lingua e diritto nella storia del sapere	p.	27
3. Alla ricerca della fedeltà nella traduzione	»	29
4. La ricaduta della traduttologia nella prospettiva giuridica interna	»	36

§ 2. TRADURRE IL TESTO GIURIDICO: LE DIFFICOLTÀ, GLI STRUMENTI

5. Il testo da tradurre	»	39
6. È possibile tradurre? entro quali limiti?	»	41
7. La lingua del testo	»	42
8. Problemi di traduzione nascenti dal diritto	»	44
9. Problemi di traduzione nascenti dalla lingua	»	45
10. Oltre la definizione	»	47
11. Le nozioni superastrate	»	48
12. I nomi e le categorie	»	49
13. La traduzione garantita	»	50
14. Le strategie del traduttore	»	52

CAPITOLO TERZO L'OGGETTO DELLA COMPARAZIONE

§ 1. ALLA SCOPERTA DEI FORMANTI

1. Cosa significa l'espressione «norma giuridica»?	»	55
2. Critica del principio di unità	»	58
3. La verifica della coerenza dei formanti	»	59
4. La comparazione, scienza storica	»	61

§ 2. I SINGOLI FORMANTI E LE LORO COMBINAZIONI

5. L'emersione della distinzione fra la «massima giudiziaria» e la ratio decidendi	»	62
6. L'elaborazione del factual approach: i seminari di Cornell (1957-1968)	»	63
7. Connotati di alcuni formanti	»	67
8. Conseguenze delle dissociazioni dei formanti sugli ordinamenti	»	69
9. Dissociazione dei formanti, conoscenza del diritto, assimilazione di modelli opposti	»	70

CAPITOLO QUARTO ALCUNE APPLICAZIONI

§ 1. LE FONTI DEL DIRITTO

1. L'espressione «fonte del diritto»	»	73
2. Fonte del diritto e interpretazione	»	75
3. La dottrina, fonte del diritto	»	77
4. Legittimazione e condizioni del potere dottorale	»	79

§ 2. CONTRATTO E NEGOZIO A FORMAZIONE BILATERALE

5. Il problema	»	81
--------------------------	---	----

6. I materiali (area romanista)	<i>p.</i>	82
7. I materiali (area del common law)	»	88
8. Il significato dei materiali raccolti	»	91

§ 3. L'ELEMENTO OGGETTIVO DELLA FATTISPECIE CHE DÀ LUOGO A RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE

9. Il problema	»	93
10. La concezione francese dal 1806 a oggi	»	94
11. Le soluzioni tedesca e italiana	»	99
12. La situazione in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America	»	101
13. Rilievi	»	102

§ 4. IL TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ MOBILIARE

14. Il problema	»	104
15. Dal diritto comune alle soluzioni francese e italiana.	»	105
16. Dal sistema comune al BGB e allo ABGB.	»	106
17. Il sistema inglese	»	107
18. Dalle regole d'insieme alle applicazioni	»	108
19. La traduzione grafica dei dati	»	110
20. Le dissociazioni (in specie, le qualificazioni dottrinali).	»	112
21. Circolazione della proprietà, e attribuzioni del proprietario	»	114

CAPITOLO QUINTO I RISULTATI DELLA COMPARAZIONE

§ 1. L'APPORTO DELLA COMPARAZIONE ALLA SCIENZA

1. I crittotipi	»	119
2. Una scienza nuova: la sistemologia	»	121
3. La comparazione giuridica al servizio delle scienze sociali	»	123

§ 2. LA MUTAZIONE DEL MODELLO

4. La mutazione giuridica	»	124
5. Identità del modello giuridico che muta.	»	127
6. La causa della mutazione giuridica	»	130
7. Le cause dell'innovazione originale.	»	135
8. Le cause delle imitazioni	»	136
9. Tipi ed esempi notevoli di imitazioni	»	140

§ 3. COMPARAZIONE E UNIFICAZIONE

10. Progressi e ideologia dell'uniformazione	»	141
11. Qualche obiezione all'unificazione	»	144
12. Uniformazione e contrasti politici	»	146
13. La misurazione delle differenze	»	147
14. La scienza unificante	»	152

CAPITOLO SESTO
LA COMPARAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL GIURISTA

§ 1. LA REGOLA ITALIANA

1. La tabella del 1938 e il suo deperimento.	p.	153
2. Gli organismi internazionali.	»	156
3. La situazione, nel diritto nazionale e nelle Università	»	157

§ 2. PROSPETTIVE E AUSPICI

4. Varie concezioni dell'insegnamento della comparazione.	»	158
5. Qualche previsione	»	160

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEI SISTEMI

CAPITOLO SETTIMO
I SISTEMI, LE LORO VARIETÀ, LE LORO AFFINITÀ

§ 1. LA RIDUZIONE DEI SISTEMI IN GRUPPI

1. Varietà dei sistemi giuridici	»	165
2. Le similarità, i raggruppamenti	»	167
3. La costruzione dei caratteri dei sistemi	»	168

§ 2. CARATTERI NOTEVOLI DEI DIVERSI SISTEMI

4. Ponderazione delle differenze	»	170
5. Sistemi a potere diffuso.	»	170
6. Varianza del diritto nelle società acefale.	»	174
7. Sistemi a potere centralizzato	»	175
8. Sistemi con o senza legislatore.	»	180
9. Sistemi con o senza giuristi	»	184

CAPITOLO OTTAVO
MODELLI E MOMENTI NOTEVOLI NELL'AREA ROMANISTA

§ 1. LA CREAZIONE DEL CODE CIVIL

1. Il diritto nell'area romanista prima delle codificazioni.	»	191
2. Il diritto razionale e il movimento per la codificazione.	»	193
3. Le condizioni per la codificazione in Francia.	»	194
4. Codificazione e costituzione.	»	195
5. Caratteri del Code Napoléon	»	196
6. La diffusione del Code civil	»	197

§ 2. DOPO IL CODE CIVIL

7. Il tempo dell'esegesi	p.	198
8. Giurisprudenza e dottrina nella Francia dell'esegesi.	»	200
9. Il momento sistematico.	»	201
10. La scuola scientifica	»	203
11. Il secolo XX	»	204

§ 3. L'ULTIMA FASE DEL DIRITTO COMUNE (LA GERMANIA DEL XIX SECOLO)

12. Le condizioni tedesche nel secolo XIX	»	205
13. La scuola storica.	»	206
14. Il metodo concettuale, dogmatico, sistematico	»	207
15. Le scuole minoritarie.	»	208
16. La diffusione del modello sistematico.	»	209

§ 4. IL DIRITTO TEDESCO CODIFICATO

17. Il bürgerliches Gesetzbuch	»	210
18. Concettualismo e formalismo nell'interpretazione del BGB	»	211
19. Le tendenze extraformali	»	212
20. La Germania Federale	»	214
21. Un episodio concluso: il Zivilgesetzbuch della DDR	»	215

§ 5. I MODELLI EXTRAROMANISTI NELL'AREA DEL CIVIL LAW

22. Caduta dell'isolamento romanista di fronte al common law	»	216
23. Caduta dell'isolamento romanista di fronte ai modelli scandinavi	»	218
24. Il realismo (americano e scandinavo)	»	218
25. L'analisi economica del diritto.	»	220

§ 6. L'ITALIA PAESE IMITATORE

26. Il secolo XIX: l'Italia codifica	»	221
27. L'interprete francese e l'interprete italiano	»	223
28. La rivoluzione concettualista	»	224
29. Dogmatica, diritto romano, interpretazione	»	225
30. Il progetto di codice italo-francese	»	226

§ 7. L'ITALIA ALLA RICERCA DEL NUOVO

31. Le tendenze neosistematiche	»	227
32. L'Italia ricodifica	»	228
33. La deformalizzazione, la critica al dogmatismo	»	230
34. La giurisprudenza creatrice	»	231

§ 8. L'ULTIMO SCENARIO

35. Il potere europeo	»	233
36. La visione del sistema delle fonti all'inizio del nuovo secolo	»	233